l'Unità SPORT

RISULTATI SERIE B

ANCONA-BARI	0-0
AVELLINO-TARANTO	2-1
BARLETTA-CREMONESE	2-2
COSENZA-GENOA	0-0
LICATA-CATANZARO	0-0
MONZA-EMPOLI	0-0
PADOVA-SAMBENED.	2-0
PARMA-MESSINA	1-0
PIACENZA-BRESCIA	2-1
REGGINA-UDINESE	2-1

TOTOCALCIO

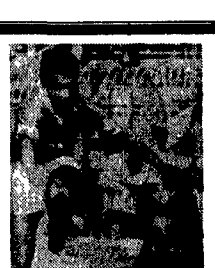
ANCONA-BARI	X
AVELLINO TARANTO	1
BARLETTA CREMONESE	X
COSENZA GENOA	X
LICATA CATANZARO	X
MONZA EMPOLI	X
PADOVA SAMBENED	1
PARMA MESSINA	1
PIACENZA-BRESCIA	1
REGGINA UDINESE	1
TRENTO-AREZZO	X
VIS PESARO PALERMO	1
SIENA PAVIA	2

Montepremi lire 9 840.773 440
Ai 117 «13» lire 40 772 000 ai 4 040 «12» lire 1 180 000

TOTIP

1ª CORSA	1) Aquilvolo	1
	2) Cartamo	2
2ª CORSA	1) Baldrink	2
	2) Felussov	X
3ª CORSA	1) Bing di Jesolo	X
	2) Delplano	1
4ª CORSA	1) Furio di Sitam	1
	2) Fiocco di Neve	X
5ª CORSA	1) Turnam Green	1
	2) Clever Sharp	1
6ª CORSA	1) Galway	X
	2) Stormy Wind	X

Le quote relative ai vincitori saranno comunicate oggi



Beniamino Vignola ha esordito in B con la maglia dell'Empoli

A Monza McLaren ko, doppietta Ferrari con Berger e Alboreto

Bentornata!

Berger e Alboreto sorridono soddisfatti. È il momento della grande festa. Sulla pista di Monza, per loro e per la Ferrari è arrivata la prima vittoria di una stagione dominata dalla Mc Laren

È un fiume umano in piena che inonda la pista, che affluisce vorticoso da ogni angolo dell'autodromo in una festa di ondeggianti bandiere rosse. Due Ferrari prime a Monza: dopo nove anni Gerhard Berger e Michele Alboreto hanno replicato l'impresa di Jody Scheckter e Gilles Villeneuve, riscatto imprevisto e imprevedibile di una stagione grigia

DAL NOSTRO INVIATO
GIULIANO CAPECELATRO

MONZA Deve possedere doti di veggente il direttore sportivo Marco Piccinini Quel rifiuto opposto alla Williams, che aveva chiesto il pilota-collaudatore Roberto Moreno per il Gran Premio d'Italia, si è trasformato in un insperata carta vincente L'anonimo e goffo Jean Louis Schlesser, reclutato all'ultimo istante per sostituire il debilitato Nigel Mansell (pilota Ferrari per la prossima stagione un altro segno del destino) ha spedito fuori pista l uomo che stava uccidendo questo campionato dominato dalla nota, strangolato dall'incommensurabile superiorità delle McLaren. E quel qualcosa – l'imponderabile – ha regalato una vittoria insperata alla scuderia che, se non altro, ha avuto il merito di essere stata la più tenace nel tentativo di contrastare la marcia trionfale delle vetture anglo-giapponesi

Il primo segno di benevolenza, il destino l'aveva lanciato dopo oltre metà gara Dalla macchina di Alain Prost, lanciato sulle tracce dell'ossessivo cacciatore di record Senna, giungeva un rumore come di una pentola piena di fagioli in ebollizione. Il francese non voleva cedere le armi; ma il suo distacco da Senna, che era sceso a circa 2 secondi, riprendeva a salire, l'implacabile Gerhard Berger lo riagguantava, lo superava e diventava secondo Solo allora il piccolo e nasuto pilota faceva mesto ritorno ai box

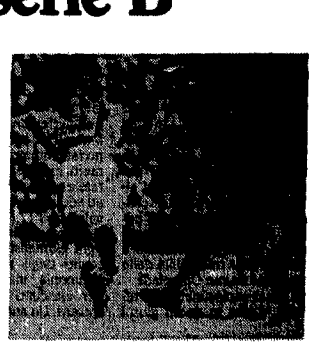
Fuori Prost, il campionato sembrava concluso senza possibilità di appello Chi poteva fermare quel brasiliano che filava tranquillo e deciso verso il traguardo? Nessuno se non il destino. E il destino decideva di scendere in campo incarnandosi nel carneade dei circuiti Jean Louis Schlesser, che non vedeva Senna sopraggiungere e pronto al sorpasso e lo ostacolava, piazzando una ruota tra quelle del brasiliano. La macchina di Senna si girava su se stessa, finiva ai bordi della pista, non poteva più ripartire. Il brasiliano usciva e si allontanava a capo chino

L'urlo saliva al cielo Due giri soltanto separavano le vetture rosse dalla vittoria Un urlo che esprimeva la rabbia e la delusione trangugiata per mesi, gara dopo gara, dal Brasile al Belgio. La vittoria, dopo il ritorno di fiamma di Australia e Giappone dello scorso anno, sembrava un orizzonte precluso a questa Ferrari carica di gloria e tradizione E, non fosse stato per lo scherzo giocato dal destino ai due piloti della McLaren, forse sarebbe davvero rimasto precluso per tutta la stagione Ma ecco a due giri dalla fine, a bandiere e speranze riposte, il colpo di scena. La gara termina lì, ed inizia la festa

A PAGINA 21

Sconfitte Udinese e Brescia Bene tutte le neopromosse

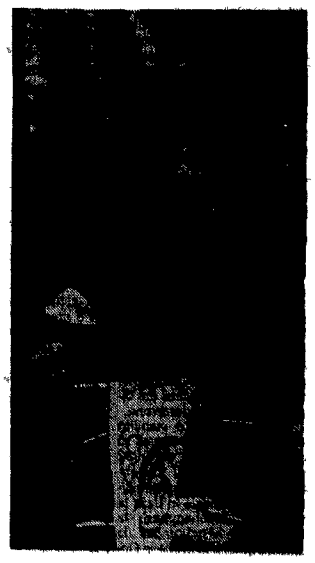
Primi colpi di scena in serie B



Una fase della partita fra il Cosenza e il Genoa

A PAGINA 23

A Seul temono i vuoti negli stadi



Bandierina in mano un bimbo attende paziente l'inizio dei Giochi

CAVALLINI A PAGINA 20

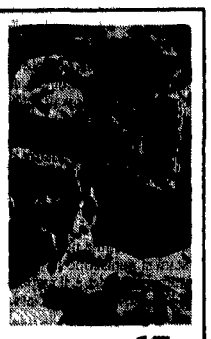
AGENDA PER 7 GIORNI

LUNEDÌ 12
- BASEBALL semifinali playoff

MARTEDÌ 13
- BASEBALL semifinali playoff

MERCOLEDÌ 14
- BASEBALL semifinali playoff
- CALCIO Coppa Italia prima giornata seconda fase

VENERDÌ 15
- BASEBALL semifinali playoff



SABATO 17
- CICLISMO Giro del Lazio
- MOTOCICLISMO Goyana (Bra) mondiali velocità (250, 500)
- OLIMPIADI SEUL apertura (fino al 2 ottobre)

DOMENICA 18
- CALCIO serie B, C1, C2
- RUGBY serie A

«Un addio con due soli rimpianti»

Moser festeggiato da Fondriest e Bartali ha appeso ufficialmente la bici al chiodo

SALA e CECCARELLI A PAGINA 24

FRANCESCO MOSER

Grazie a tutti i partecipanti, grazie a coloro che sono intervenuti di persona o con messaggi da lontano alla mia festa d'addio Una festa che avevo in programma a primavera e che ho portato alla seconda domenica di settembre dopo aver ottenuto ciò che fortemente volevo, cioè il record del 21 maggio sulla pista coperta di Stoccarda. Così sono tre i miei primati sull'ora e sono completamente soddisfatto

Dicono che sono un duro e un testardo ma in queste righe scritte per «l'Unità» voglio aggiungere che sono commosso per le dimostrazioni di simpatia e di affetto, per l'abbraccio di tanti colleghi, tanti amici e tanti tifosi Credo di aver compiuto il mio dovere, ciclisticamente parlando Credo di aver meritato gli elogi e di aver apprezzato qualche critica, quando mi è parsa giusta Nella vita non è facile camminare sempre per la strada maestra

Qualcuno si domanderà se deponendo le armi del corridore ho qualche rimpianto Pochi diciamo un paio Primo la sconfitta subita dall olandese Knetemann nel mondiale del Nurburgring '78 In quella volata a due mi sono comportato da piccione Secondo, l'aver limitato la mia partecipazione al Tour de France alla sola edizione del 1975

Ancora un saluto e un arrivederci perché resterò nell'ambiente con compiti diversi e con la volontà di dare il mio contributo al magnifico sport della bicicletta

Anche a Pelè place la perestrojka

L Urss di Gorbaciov apre la sua prima società di golf, a Mosca arrivano due stelle. L'ex calciatore brasiliano Pelè e il campione del mondo dei pesi massimi Mike Tyson, tornato in piena forma dopo l'incidente in auto. Pelè intervistato dalla Pravda, ha dichiarato che «è interessante constatare i positivi cambiamenti che avvengono in Urss sotto la spinta della perestrojka di Gorbaciov». «O rey» ha incontrato Lev Jascin, il portiere sovietico molto famoso negli anni 60: «Gli ho segnato un gol in una partita giocata in Unione Sovietica nel 1965» Tyson un po' seccato perché Pelè lo ha battuto nettamente in popolarità è stato molto colpito dal mausoleo di Lenin ed ha espresso disappunto per il fatto che «il caviale in Urss è introvabile»